

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i> XVII
<i>Introduzione alla parte generale del diritto penale</i>	» XIX
Parte I La teoria generale della legge penale	» 1
Capitolo I Introduzione storica al diritto penale	» 3
1. L'illuminismo penale	» 3
2. La scuola classica e la scuola positiva	» 4
2.1. Il Progetto Ferri del 1921	» 5
3. L'indirizzo tecnico-giuridico e il codice Rocco	» 6
4. Il diritto penale nazionalsocialista, il diritto penale del socialismo reale e le derive totalitarie	» 7
5. Il diritto penale dopo il secondo conflitto mondiale	» 9
6. Le più recenti tendenze del diritto penale	» 10
Capitolo II Le basi politico-criminali del diritto penale attuale	» 13
1. Il diritto penale e la tutela dei beni giuridici	» 13
1.1. Sulla tutela penale della morale	» 14
1.2. L'incesto e la tutela della morale familiare	» 16
2. I caratteri del diritto penale	» 17
2.1. L'autonomia	» 18
2.2. La frammentarietà e l' <i>extrema ratio</i>	» 19
2.3. La proporzione	» 19
2.3.1. Il principio di proporzionalità della pena alla prova del "test" costituzionale	» 20
2.4. La sussidiarietà	» 22
Capitolo III Diritto penale e Costituzione	» 23
1. I beni giuridici di rilevanza costituzionale e il diritto penale	» 23
2. I principi	» 29

2.1.	La stretta legalità e i suoi corollari	<i>pag.</i> 29
2.1.1.	La riserva assoluta di legge	» 30
2.1.2.	Le fonti controverse del diritto penale: a) il decreto-legge e il decreto legislativo. b) Le pronunce della Corte costituzionale e la riserva di legge. c) Le leggi regionali. d) La consuetudine. e) Le fonti comunitarie (o eurounitarie). f) Le fonti convenzionali. g) La riserva di codice.	» 32
2.1.3.	La determinatezza (e/o precisione) della norma penale	» 41
2.1.3.1.	La problematica determinatezza del favoreggiamento della prostituzione. Il caso Tarantini	» 43
2.1.4.	La tassatività e il divieto di analogia	» 46
2.2.	La materialità e l'offensività	» 48
2.2.1.	Il principio di precauzione	» 51
2.3.	La responsabilità penale personale	» 52
2.4.	La rieducazione	» 56
2.5.	Il principio di laicità	» 60
2.5.1.	Gli interventi della Corte costituzionale sulla legge in materia di procreazione medicalmente assistita. La questione della maternità surrogata	» 62
2.5.2.	L'aiuto al suicidio nello specchio della recente giurisprudenza costituzionale	» 67
2.5.3.	Sul reale livello di avanzamento dei "diritti infelici"	» 75
2.5.4.	Il favoreggiamento della prostituzione volontaria e i discutibili approdi della Corte costituzionale	» 77
Capitolo IV Interpretazione e diritto penale		» 79
1.	I criteri di interpretazione	» 79
2.	Ancora sulla differenza tra interpretazione estensiva e analogia	» 81
3.	Le nuove dimensioni dell'ermeneutica e i pericoli per la legalità penale	» 83
Capitolo V Il problema della vincolatività del precedente giurisprudenziale nell'ambito della legalità penale		» 89
1.	Introduzione	» 89
2.	La <i>law in action</i>	» 90
3.	La giurisprudenza-fonte e le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea	» 92
4.	Il diritto giurisprudenziale nel sistema CEDU e i suoi riflessi in Italia. Il caso Contrada	» 93
5.	Ancora sul diritto giurisprudenziale nell'ordinamento penale interno	» 98
6.	Per una teoria della vincolatività relativa del precedente?	» 100
Capitolo VI La legge penale nel tempo		» 103
1.	Il fondamento costituzionale del principio di irretroattività della legge penale e della retroattività della legge penale più favorevole	» 103

2.	La disciplina dell'art. 2 c.p.: la differenza fra <i>abolitio criminis</i> e fenomeno successorio	<i>pag.</i> 105
2.1.	Le c.d. modifiche mediate della fattispecie incriminatrice	» 108
2.2.	Successione di leggi temporanee ed eccezionali	» 113
2.3.	I decreti-legge non convertiti	» 113
2.4.	Leggi dichiarate incostituzionali	» 114
2.5.	Sindacato di costituzionalità sulle norme penali di «favore»	» 115
2.6.	Il tempo del commesso reato	» 117
2.7.	Sezioni Unite, <i>tempus commissi delicti</i> e reati ad evento differito	» 117
2.8.	Principio di irretroattività e disposizioni sull'esecuzione della pena: la legge c.d. spazzacorrotti	» 121
Capitolo VII La legge penale nello spazio		» 125
1.	I principi	» 125
2.	La disciplina positiva	» 126
2.1.	Il <i>locus commissi delicti</i>	» 127
3.	Il delitto politico	» 128
4.	Estradizione e mandato di arresto europeo	» 129
Capitolo VIII I limiti personali della legge penale		» 133
1.	Introduzione: obbligatorietà <i>vs</i> immunità	» 133
2.	Le immunità derivanti dal diritto pubblico interno	» 133
3.	Le immunità derivanti dal diritto internazionale	» 136
4.	La natura giuridica delle immunità	» 138
Parte II La teoria generale del reato		» 141
Capitolo IX Nozione di reato e responsabilità da reato		» 143
1.	Il concetto di reato	» 143
2.	La distinzione dei reati in delitti e contravvenzioni	» 145
3.	Le ulteriori classificazioni: A) in rapporto al soggetto attivo del reato	» 146
3.1.	La delega di funzioni	» 148
3.2.	L'espressa previsione della delega di funzioni nel d.lgs. n. 81/2008, come modificato dal d.lgs. n. 106/2009, in materia di salute e sicurezza sul lavoro	» 150
3.3.	Individui ed enti collettivi	» 153
3.4.	Sulla responsabilità da reato degli enti di cui al d.lgs. n. 231/2001	» 155
3.5.	Nuovi problemi e nuove frontiere della responsabilità degli enti da reato colposo. Prospettive di riforma del diritto sostanziale	» 163
3.6.	Risvolti processuali nella disciplina della responsabilità da reato dell'ente. Il problema della obbligatorietà dell'azione penale	» 166
3.6.1.	Premessa sull'azione penale	» 166

	3.6.2. L'azione penale nel processo <i>de societate</i>	pag. 167
	3.6.3. Annotazione e contestazione dell'illecito amministrativo	» 167
	3.7. B) in rapporto al soggetto passivo del reato	» 169
4.	Le partizioni e la costruzione separata dei tipi di reato	» 175
	4.1. Il fatto di reato	» 177
	4.2. L'antigiuridicità	» 179
	4.3. La colpevolezza	» 183
	4.4. La punibilità	» 184
	4.5. La costruzione separata dei tipi di reato	» 185
	4.6. Ulteriori distinzioni tra i reati	» 186
Capitolo X Il fatto di reato		» 195
1.	L'azione	» 195
2.	Coscienza e volontà della condotta. Caso fortuito, forza maggiore, costringimento fisico	» 197
3.	I presupposti e l'oggetto materiale dell'azione	» 200
4.	L'evento	» 201
5.	Il rapporto di causalità e la teoria della <i>conditio sine qua non</i> . Il modello della sussunzione sotto leggi scientifiche	» 202
6.	La causalità adeguata e la causalità umana	» 210
7.	L'imputazione obiettiva dell'evento	» 211
8.	Il concorso di cause	» 213
9.	Ha un futuro il diritto penale nei processi per i c.d. <i>mass disasters</i> ?	» 216
Capitolo XI L'omissione		» 219
1.	Nozioni generali	» 219
2.	La distinzione tra reati omissivi propri e impropri	» 220
3.	Il fatto tipico nel reato omissivo proprio	» 220
4.	Il fatto tipico nel reato omissivo improprio	» 222
5.	La posizione di garanzia	» 223
6.	Il rapporto di causalità nei reati omissivi impropri e il problema del potere impeditivo	» 226
Capitolo XII Il dolo, la colpa, la preterintenzione		» 231
1.	L'elemento psicologico del reato	» 231
2.	Il dolo: introduzione	» 232
3.	La struttura del dolo	» 233
4.	L'oggetto del dolo	» 235
5.	In particolare: sulla c.d. conoscenza parallela nella sfera laica e sulla coscienza dell'offesa	» 237
6.	Le forme del dolo	» 238
	6.1. Il nodo problematico del dolo eventuale	» 239
	6.2. La sentenza delle Sezioni Unite nel caso ThyssenKrupp e il dopo Thyssen-Krupp	» 244

7.	Dolo generico e dolo specifico	pag. 251
8.	Dolo di danno e dolo di pericolo; <i>dolus generalis</i> e dolo alternativo; dolo d'impeto e dolo di proposito	» 252
9.	Le peculiarità del dolo nei reati omissivi	» 254
10.	L'accertamento del dolo	» 255
11.	La colpa come violazione di regole cautelari	» 256
12.	Sul criterio di accertamento dello <i>standard</i> di diligenza	» 258
	12.1. La "crisi" dell'agente modello	» 260
13.	I limiti del dovere di diligenza	» 262
	13.1. Il rischio consentito	» 262
	13.2. Il principio di affidamento	» 263
14.	Il nesso causale nella colpa	» 265
15.	La c.d. colpa impropria	» 267
16.	La colpa omissiva	» 268
17.	Colpa penale e "colpe penali". La responsabilità professionale in ambito sanitario. Omicidio e lesioni stradali	» 269
	17.1. Il decreto Balduzzi	» 269
	17.2. La responsabilità colposa del sanitario: dal Decreto Balduzzi alla legge Gelli-Bianco	» 270
	17.2.1. La pronuncia delle Sezioni Unite Mariotti sulla legge Gelli-Bianco e il precedente contrasto giurisprudenziale	» 273
	17.2.1.1. Il fallimento dell'obiettivo di aumentare gli spazi di non punibilità per il sanitario "rispettoso" delle linee guida?	» 278
	17.3. Omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi o gravissime	» 280
18.	La preterintenzione	» 283
19.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni	» 286
 Capitolo XIII L'antigiuridicità		» 289
1.	Il fondamento delle cause di giustificazione	» 289
2.	Le singole cause di giustificazione. Il consenso dell'avente diritto	» 290
	2.1. Le forme di manifestazione del consenso	» 291
	2.2. La capacità e/o la legittimazione ad acconsentire	» 292
	2.3. I diritti disponibili	» 293
	2.4. L'esercizio di un diritto e l'adempimento di un dovere	» 299
	2.5. In particolare l'adempimento di un dovere	» 302
	2.6. La legittima difesa e la c.d. legittima difesa domiciliare	» 305
	2.7. La seconda riforma della legittima difesa domiciliare	» 310
	2.8. L'uso legittimo delle armi	» 312
	2.9. Lo stato di necessità	» 314
	2.10. In particolare, i requisiti dello stato di necessità	» 318
3.	Le c.d. esimenti non codificate	» 320
4.	La disciplina delle scriminanti	» 325

Capitolo XIV	La colpevolezza	pag. 331
1.	Introduzione: la concezione psicologica della colpevolezza	» 331
2.	La concezione normativa della colpevolezza	» 332
3.	Rapporti fra colpevolezza e prevenzione	» 332
4.	La struttura della colpevolezza	» 334
5.	L'imputabilità: introduzione	» 335
6.	La capacità di intendere e di volere	» 336
7.	L'infermità di mente e le neuroscienze cognitive	» 338
8.	<i>Actio libera in causa</i>	» 345
9.	Ubriachezza e intossicazione da sostanze stupefacenti	» 345
10.	La minore età	» 349
11.	Il sordomutismo	» 350
12.	L'errore	» 351
12.1.	L'errore come scusante	» 351
12.2.	L'errore motivo	» 351
12.3.	L'errore sull'elemento specializzante	» 356
12.4.	L'errore del non imputabile	» 357
12.5.	L'errore determinato dall'altrui inganno	» 358
12.6.	Il reato aberrante	» 358
12.7.	<i>L'aberratio delicti</i>	» 361
12.8.	L'errore sulla legge penale	» 363
13.	La misura soggettiva della colpa	» 367
14.	Il grado della colpa	» 369
15.	Il principio di inesigibilità e le scusanti	» 369
Capitolo XV	I criteri di imputazione oggettiva del fatto all'autore: la responsabilità oggettiva	» 373
1.	La responsabilità oggettiva nel Codice Rocco e il suo contrasto con la Costituzione	» 373
2.	Le ipotesi di responsabilità oggettiva c.d. pura	» 374
3.	La responsabilità oggettiva in relazione all'evento	» 376
4.	La responsabilità oggettiva con riferimento agli elementi di fattispecie diversi dall'evento	» 377
Capitolo XVI	I criteri di individuazione della fattispecie astratta di reato da applicare: il concorso apparente di norme	» 381
1.	Premesse teoriche sul concorso apparente di norme: il principio di specialità	» 381
2.	Il criterio valoriale puro: il c.d. assorbimento	» 383
2.1.	La sentenza Grande Stevens della CEDU ed il principio del <i>ne bis in idem</i>	» 384
2.1.1.	Premessa	» 384
2.1.2.	Natura dell'infrazione	» 387
2.1.3.	Equo processo e Consob	» 388
2.1.4.	<i>Ne bis in idem</i> e concorso apparente di norme	» 388
2.1.5.	Gli effetti interni della pronuncia Grande Stevens	» 390

2.1.6.	Giudicato penale e CEDU Grande Stevens	pag. 392
2.1.7.	Conclusioni	» 393
2.2.	La sentenza A. e B. c. Norvegia. Dal <i>ne bis in idem</i> procedimentale al <i>ne bis in idem</i> sostanziale	» 395
3.	Il reato complesso, la consumazione tacita e la progressione criminosa	» 397
Capitolo XVII	Forme di manifestazione del reato: a) il delitto tentato	» 401
1.	La consumazione del reato	» 401
2.	L'inizio dell'attività punibile	» 402
3.	L'idoneità degli atti	» 403
4.	L'univocità degli atti	» 406
5.	L'elemento soggettivo ed i rapporti con l'univocità	» 408
6.	Tentativo e circostanze del reato	» 409
7.	Il tentativo in rapporto alle diverse categorie di reato	» 409
8.	Desistenza volontaria e recesso attivo	» 411
9.	Il reato impossibile	» 413
Capitolo XVIII	B) Concorso di persone nel reato	» 417
1.	Cenni introduttivi: i modelli storici di disciplina del concorso di persone nel reato: modello differenziato e modello unitario	» 417
2.	Gli elementi costitutivi del concorso di persone	» 419
3.	Le ipotesi di c.d. concorso anomalo: a) l'art. 116 c.p.	» 428
4.	b) Il concorso di persone nei reati propri	» 430
5.	Le singole circostanze aggravanti ed attenuanti	» 432
6.	La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena	» 435
7.	La cooperazione nel delitto colposo	» 437
8.	L'estensione della disciplina del concorso eventuale alle ipotesi di concorso necessario: la problematica del concorso esterno in associazione di tipo mafioso	» 439
9.	La sentenza Contrada e la reazione della giurisprudenza italiana	» 444
Capitolo XIX	La punibilità e i suoi elementi	» 447
1.	La punibilità come elemento del reato di raccordo con la teoria della pena	» 447
2.	Le condizioni obiettive di punibilità	» 448
3.	Le cause estintive del reato	» 450
3.1.	La morte del reo prima della condanna	» 451
3.2.	L'amnistia	» 451
3.3.	La remissione della querela	» 452
3.4.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	» 453
3.5.	Il decreto penale di condanna	» 454
3.6.	La prescrizione, anche a seguito dell'intervento della legge c.d. ex Cirielli del 2005	» 455
3.6.1.	I rapporti tra la prescrizione nell'ordinamento interno e in quello comunitario: il <i>caso Taricco</i>	» 458

3.6.2.	La Corte costituzionale (sent. n. 24/2017), pur pronunciandosi positivamente sulla sussistenza dei cd. controlimiti e circa la natura sostanziale della prescrizione, opera tuttavia un rinvio pregiudiziale alla CGUE	<i>pag.</i> 462
3.6.2.1.	La Taricco-bis e la vittoria della strategia dialogica della Consulta: controlimiti e tradizione costituzionale interna	» 465
3.6.2.2.	La sentenza “definitiva”: la Consulta riafferma il primato del principio di stretta legalità nazionale ...	» 467
3.6.3.	La riforma Orlando della prescrizione	» 469
3.6.3.1.	La c.d. sospensione del corso della prescrizione dalla sentenza di primo grado sino al passaggio in giudicato della sentenza nella riforma Bonafede	» 470
3.6.3.2.	La riforma Cartabia relativa alla prescrizione del reato e all'improcedibilità dell'azione penale	» 472
3.7.	L'oblazione nelle contravvenzioni	» 474
3.7.1.	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	» 475
3.8.	La sospensione condizionale della pena	» 477
3.9.	Gli istituti di rinuncia alla pena nel diritto penale minorile e nel diritto penale comune - a) Il perdono giudiziale per i minori degli anni diciotto - b) L'irrilevanza penale del fatto nel processo minorile - b.1) Nel giudizio ordinario (art. 131- <i>bis</i> c.p.). - c) La sospensione del processo e la messa alla prova nel sistema penale minorile. - c.1) La sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato adulto	» 479
4.	Le cause estintive della pena	» 489
4.1.	La morte del reo dopo la condanna	» 489
4.2.	Estinzione delle pene per decorso del tempo	» 489
4.3.	L'indulto e la grazia	» 491
4.4.	La liberazione condizionale	» 493
4.5.	La riabilitazione	» 494
4.6.	La non menzione della sentenza di condanna nel certificato del casellario giudiziale	» 495
Parte III La teoria generale della pena		» 497
Capitolo XX I presupposti costituzionali del sistema sanzionatorio vigente		» 499
1.	Le principali funzioni della pena: retribuzione, prevenzione generale e prevenzione speciale	» 499
1.1.	La prevenzione generale	» 501
1.2.	La prevenzione speciale	» 503
2.	Il sistema sanzionatorio nell'originario impianto codicistico del 1930	» 504
3.	Il volto costituzionale della sanzione penale: la funzione rieducativa della pena ...	» 505
4.	Realtà e prospettive della pena nel diritto penale della post-modernità	» 506
5.	La questione del sovraffollamento carcerario, la CEDU e la Costituzione repubblicana	» 509

Capitolo XXI	Le pene in senso stretto	pag. 515
1.	Le pene principali	» 515
1.1.	La pena di morte	» 515
1.2.	L'ergastolo	» 517
1.2.1.	Il problema del c.d. ergastolo ostativo	» 521
1.3.	Le pene detentive	» 524
1.4.	Le pene pecuniarie	» 525
2.	Le pene accessorie	» 528
2.1.	La previsione di pene accessorie perpetue nella c.d. legge Spazzacorrotti. Il diverso orientamento della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittima la pena accessoria fissa collegata ai delitti di bancarotta fraudolenta	» 533
3.	Le misure alternative alla detenzione	» 534
4.	Le sanzioni sostitutive e le nuove pene sostitutive	» 539
5.	Sovraffollamento carcerario e misure di urgenza: la conversione in legge del d.l. n. 146 del 2013	» 544
6.	Sintesi dei risultati raggiunti: le ragioni della mancata utilizzazione di sanzioni penali diverse dalla pena detentiva, correlate ad un sistema penale ancora di carattere carcerocentrico	» 547
Capitolo XXII	Le misure di sicurezza	» 551
1.	Il doppio binario: pene e misure di sicurezza	» 551
2.	I principi di garanzia nell'applicazione delle misure di sicurezza: legalità ed irretroattività	» 552
3.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza: a) il fatto di reato	» 553
4.	(segue): b) la pericolosità sociale	» 554
5.	La durata delle misure di sicurezza	» 557
6.	Le singole misure di sicurezza detentive: a) la colonia agricola e la casa di lavoro	» 558
7.	(segue): b) la casa di cura e di custodia	» 558
8.	(segue): c) l'ospedale psichiatrico giudiziario	» 560
9.	(segue): d) il riformatorio giudiziario, <i>rectius</i> , il collocamento in comunità	» 562
10.	Le singole misure di sicurezza non detentive: a) la libertà vigilata	» 565
11.	(segue): b) il divieto di soggiorno	» 567
12.	(segue): c) il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande	» 567
13.	(segue): d) l'espulsione dello straniero e del cittadino comunitario	» 568
14.	Le singole misure di sicurezza patrimoniali: a) la cauzione di buona condotta	» 569
15.	(segue): b) la confisca	» 569
15.1.	Le confische moderne	» 573
15.1.1.	Premessa. La <i>ratio</i> delle confische moderne	» 573
15.1.2.	Il nucleo comune delle confische moderne	» 576
15.1.3.	Il difficile equilibrio tra presunzione e delitti <i>spia</i>	» 577
15.1.4.	(segue): L'inversione dell' <i>onus probandi</i>	» 578
15.1.5.	La natura delle confische moderne. La <i>superata</i> natura preventiva	» 579
15.1.6.	Una <i>civil forfeiture</i> all'italiana. Qualche riflessione critica	» 583
16.	Applicazione ed esecuzione delle misure di sicurezza	» 585

17.	Il declino del sistema delle misure di sicurezza, al bivio: tra abbandono e riforma ...	<i>pag.</i> 587
18.	La riforma degli ospedali psichiatrici giudiziari	» 589
19.	La “dimensione terapeutico-riabilitativa” del “folle reo” ed i nodi ancora irrisolti dall’avvento delle REMS	» 593
Capitolo XXIII Le sanzioni civili		» 601
1.	Premessa	» 601
2.	Le singole sanzioni: a) restituzioni e risarcimento del danno; b) il rimborso delle spese; c) la responsabilità civile per le pene pecuniarie	» 604
3.	Il risarcimento del danno come “sanzione autonoma” nel diritto penale?	» 609
Capitolo XXIV La commisurazione della pena in senso lato: a) le circostanze del reato		» 613
1.	Le circostanze come criteri di commisurazione della pena <i>extra</i> -editale	» 613
2.	La classificazione delle circostanze	» 615
3.	I criteri di identificazione delle circostanze rispetto agli elementi costitutivi del reato	» 617
4.	I criteri di imputazione delle circostanze	» 619
4.1.	L’errore sulla persona dell’offeso	» 621
4.2.	Rapporti con l’“ <i>aberratio ictus</i> ”	» 622
5.	I criteri di applicazione degli aumenti e delle diminuzioni di pena	» 623
6.	Il concorso omogeneo ed il concorso eterogeneo di circostanze	» 623
6.1.	Il concorso omogeneo	» 624
6.2.	Il concorso eterogeneo	» 624
7.	I rapporti tra le circostanze del reato e l’art. 133 c.p.: il <i>ne bis in idem</i> sostanziale ...	» 627
8.	Le singole circostanze aggravanti	» 628
9.	Le singole circostanze attenuanti	» 635
10.	Le attenuanti generiche	» 641
11.	La recidiva	» 644
12.	Le decisioni della Consulta su recidiva e bilanciamento	» 648
12.1.	La sentenza n. 251/2012 della Corte Costituzionale, primi segni di cedimento della recidiva e giudizio di bilanciamento	» 648
12.2.	La decisione della Consulta n. 105/2014 in tema di ricettazione di particolare tenuità	» 650
12.3.	La decisione della Consulta n. 106/2014 in tema di violenza sessuale di particolare tenuità	» 652
12.4.	Conclusioni	» 654
Capitolo XXV B) Il concorso di reati		» 657
1.	Unità e pluralità di azione	» 657
2.	Concorso materiale	» 658
3.	Concorso formale	» 659
4.	Il reato continuato: elementi costitutivi, regime sanzionatorio e natura giuridica ...	» 661
4.1.	Elementi costitutivi	» 661
4.2.	Regime sanzionatorio	» 662

- 4.3. Il cumulo giuridico di pene eterogenee pag. 664
 4.4. Natura giuridica » 666

Capitolo XXVI La commisurazione della pena in senso stretto: i criteri di commisurazione della pena intraeditale » 669

1. La discrezionalità del giudice nella commisurazione della pena » 669
 2. I criteri legati alla gravità del reato » 671
 3. I criteri legati alla capacità a delinquere » 672
 4. Le insufficienze dell'art. 133 c.p. in una lettura costituzionalmente orientata della commisurazione della pena » 675
 5. La commisurazione della pena pecuniaria » 676

Capitolo XXVII Gli strumenti parapenali di controllo sociale: il diritto penale amministrativo e le misure di prevenzione » 679

1. I principi generali dell'illecito depenalizzato » 679
 1.1. I recenti interventi di depenalizzazione e di introduzione di illeciti puniti con sanzioni pecuniarie civili » 682
 2. Le misure di prevenzione ed i principi costituzionali » 687
 3. Le misure di prevenzione personali » 690
 4. Le misure di prevenzione di cui alla c.d. legge Reale » 693
 5. Le misure di prevenzione antimafia » 695
 5.1. Il "Codice Antimafia" e le misure di prevenzione » 697
 5.2. La sentenza della Corte EDU nel caso De Tommaso e i riflessi sull'ordinamento nazionale » 701

Capitolo XXVIII Il presente e il futuro del diritto penale: la giustizia riparativa; le commissioni per la riconciliazione nel diritto penale internazionale » 711

1. La giustizia riparativa in una prospettiva comparata » 711
 2. Il progetto alternativo tedesco sulla *Wiedergutmachung* della fine degli anni sessanta del secolo scorso e la riforma del § 46a dello StGB del 1975. Il § 167 del codice penale austriaco » 712
 3. L'introduzione della giustizia riparativa nel sistema penale italiano con la riforma Cartabia. Le norme di diritto penale sostanziale » 714
 4. La norma di diritto processuale penale » 716
 5. Le disposizioni di diritto penitenziario » 717
 6. Significato teorico e politico criminale della giustizia riparativa in rapporto alla teoria della pena » 717
 7. Prime questioni applicative: sulla relazione, in particolare, tra giustizia riparativa e messa alla prova dell'imputato » 719
 8. Il diritto penale internazionale e la connessa, ipotizzata responsabilità penale degli Stati » 720
 9. Le Commissioni per la riconciliazione come alternative alla giustizia penale internazionale? » 723

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX